

Lo spettacolo al Dehon Mercadini e un altro tentativo con Moby Dick

«Moby Dick non racconta una storia. Non è un romanzo. Forse neppure un libro». Ma di sicuro è un monologo con Roberto Mercadini (ore 21, biglietti su Vivaticket). L'attore-scrittore-youtuber cesenate porta domani al Teatro Dehon la lettura-narrazione da Melville *Moby Dick* (sebbene molti abbiano tentato). Come afferma lui stesso, siamo di fronte a «un mostro che sta fra gli altri

volumi scritti come il leviatano bianco sta in mezzo alle altre creature marine» e il titolo dello spettacolo è esattamente una citazione dello scrittore statunitense. «Che può farne - si legge nelle note - un narratore? Può almeno far brillare alcuni frammenti incandescenti; far intuire, per sintesi, l'intera luce, l'intero calore del magma. Può dire: sono come un palombaro che scende negli

abissi. Trova Atlantide. Non può risalire portandosi Atlantide sulle spalle. Può riportare però qualche frammento: una moneta, un pezzetto d'anfora, un naso di statua». Il monologo si attaglia bene a Mercadini che infatti ha detto di sé di raccontare storie «che contengono storie, che contengono altre storie». Molto spesso su di un palco, con oltre 100 date l'anno in tutta Italia divulgando temi che spaziano dalla Bibbia ebraica all'origine della filosofia, dall'evoluzionismo alla felicità, dalla letteratura al sociale. (pa. ga.)

